

Assemblea Straordinaria degli Azionisti di SG Company SB S.p.A.  
Del 27 aprile 2022 alle ore 15:00, in prima convocazione e, all'occorrenza,  
per il giorno 28 aprile 2022 alle ore 15:00 in seconda convocazione

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SG COMPANY SB S.P.A.  
SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Il presente documento è disponibile presso la sede legale della Società in Piazza G. Oberdan 2/a, Milano, nonché pubblicato sul sito internet della Società, [www.sg-company.it](http://www.sg-company.it), nella sezione *Governance – Assemblee degli Azionisti*.

Signori Azionisti,

il presente documento è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione di SG Company SB S.p.A. (“**SG Company**” o la “**Società**”) in relazione all’Assemblea straordinaria degli Azionisti di SG Company, convocata per il giorno 27 aprile 2022 alle ore 15:00, in prima convocazione e, all’occorrenza, per il giorno 28 aprile 2022 alle ore 15:00 in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

### **Ordine del giorno**

1. Modifica statutaria per procedere alla separazione dell’OPA endosocietaria dal richiamo agli articoli 108 e 111 del Testo Unico Finanziario;
2. Modifica statutaria degli obiettivi di beneficio comune che SG Company SB S.p.A. si è posta quale Società Benefit;
3. Modifica statutaria legata all’introduzione della possibilità di emettere azioni a voto plurimo;
4. Modifica statutaria per il cambio di denominazione da AIM Italia in Euronext Growth Milan;
5. Modifica statutaria dell’articolo 6.

\*\*\*

- 1. Modifica statutaria per procedere alla separazione dell’OPA endosocietaria dal richiamo agli articoli 108 e 111 del Testo Unico Finanziario.**

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all’ordine del giorno, parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito alla proposta di modifica del vigente statuto sociale con riferimento alle clausole di cosiddetta “OPA Endosocietaria”.

La modifica proposta si rende necessaria al fine di rispondere ad una espressa richiesta formulata da Borsa Italiana S.p.A. a tutti gli emittenti con azioni quotate sul segmento Euronext Growth Milan.

In particolare l’autorità, ad esito di analisi intervenute successivamente all’approvazione dello statuto vigente da parte della Società, ha ritenuto opportuno che le diverse fattispecie regolatrici dei meccanismi di “OPA Endosocietaria” siano espressi in clausole separate poiché, sempre secondo l’interpretazione di Borsa Italiana S.p.A., la trattazione del tema indicato in un’unica clausola statutaria potrebbe ingenerare una lettura estensiva di quanto indicato a suo tempo dal Panel di Borsa Italiana S.p.A. che, avendo trattato specificatamente il tema dell’OPA obbligatoria ex articolo 106 TUF, non aveva preso espressa posizione sulle modalità di applicazione degli artt. degli articoli 108 e 111 della medesima norma.

In considerazione di quanto precede l’autorità ha quindi espressamente richiesto che gli emittenti gestiscano la fattispecie ex articolo 106 del TUF in una specifica clausola e in una separata clausola l’eventuale richiamo volontario alle fattispecie di cui agli articoli 108 e 111 del TUF.

Da qui la necessità di proporre all’assemblea dei soci la modifica dell’articolo 12 del vigente statuto sociale da riformulare nel contenuto e affiancare a un nuovo articolo 12-bis mediante adozione del testo qui di seguito riportato, con evidenza delle modifiche proposte, su due colonne di confronto.

**Articolo 12****Offerta Pubblica di Acquisto e Offerta Pubblica di Scambio**

12.1. A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sul l'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti CONSOB di attuazione (qui di seguito, "la disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia come successivamente modificato.

12.2. Resta inteso che l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-quater della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle Azioni della Società su AIM Italia.

12.3. L'articolo 111 TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni del presente statuto e la correlata disciplina richiamata, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal suddetto articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari.

12.4. Per trasferimento, ai sensi del presente statuto, si intende ogni atto su base volontaria o coattiva, sia a titolo oneroso sia a titolo gratuito, sia particolare sia universale, sotto qualsiasi forma realizzato (anche tramite fiduciario), e/o qualunque fatto in forza del quale si consegua direttamente o indirettamente il risultato del trasferimento, della costituzione e/o della cessione ad altri soci o a terzi del diritto di proprietà e/o dei diritti reali (tra cui il diritto di usufrutto e il diritto di pegno) aventi ad oggetto le Azioni della Società.

12.5. Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento approvato con Delibera Consob

**Articolo 12****Offerta Pubblica di Acquisto e Offerta Pubblica di Scambio**

12.1. A partire dal momento in cui le azioni ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "Disciplina Richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan *pro tempore* vigente (il "Regolamento Emittenti").

12.2. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1349 Codice Civile, su richiesta della Società e/o degli Azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti stesso.

12.3. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

12.4. Qualora la Società abbia la qualifica di PMI, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'inizio delle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan l'obbligo di

11971 del 14 maggio 1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il Collegio Sindacale, applicando le medesime modalità indicate dalla disciplina richiamata.

12.6. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti alla determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1349 CODICE CIVILE, su richiesta della Società e/o degli Azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia (come di volta in volta integrato e modificato, nella versione pro-tempore vigente, il "Regolamento Emittente AIM Italia") che disporrà anche in ordine ai tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia stesso.

12.7. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-quater - e 3-bis del TUF, ove (ciò anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto) non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

12.8. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato "Panel".

12.9. Ai fini del presente articolo, per "partecipazione" si intende una quota, detenuta

offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b), TUF non si applica.

#### **Articolo 12-bis**

##### **Obbligo di acquisto e diritto di acquisto**

**12-bis.1.** A partire dal momento in cui le azioni ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

**12-bis.2.** L'articolo 111 TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni del presente statuto e la disciplina di cui al comma 12-bis.1 che precede, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal suddetto articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari.

**12-bis.3** Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui tale regolamento preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF e non sia possibile ottenere la determinazione dalla Consob, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo determinato, secondo i criteri di cui alla Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, da una società di revisione nominata dal Presidente di Assirevi entro 10 giorni dalla richiesta trasmessa dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e calcolato tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni ordinarie; (ii) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di strumenti finanziari della medesima categoria nel corso dei 12 mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione.

**12-bis.4.** Ai fini del presente statuto, (i) per "partecipazione" si intende una quota, detenuta

anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.

12.10. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e se del caso di scambio previste dal TUF e ai poteri di vigilanza della Consob.

anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori; (ii) per "trasferimento" si intende ogni atto su base volontaria o coattiva, sia a titolo oneroso sia a titolo gratuito, sia particolare sia universale, sotto qualsiasi forma realizzato (anche tramite fiduciario), e/o qualunque fatto in forza del quale si consegua direttamente o indirettamente il risultato del trasferimento, della costituzione e/o della cessione ad altri soci o a terzi del diritto di proprietà e/o dei diritti reali (tra cui il diritto di usufrutto e il diritto di pegno) aventi ad oggetto le azioni ordinarie della Società.

**Articolo 12-bis 5.** Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

**12-bis.6.** Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 108, commi 1 e 2, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

### Proposta di deliberazione

*"L'Assemblea Straordinaria di SG Company SB S.p.A.,*

*- udita l'esposizione del Presidente*

*- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute;*

#### *Delibera*

- *di approvare la proposta di modifica dello Statuto Sociale vigente aventi ad oggetto le clausole in materia di "OPA Endosocietaria" mediante modifica dell'articolo 12 e introduzione di un nuovo articolo 12-bis nella formulazione proposta dal Consiglio di Amministrazione;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente Davide Ferruccio Verdesca e all'Amministratore Delegato Francesco Merone, anche disgiuntamente e con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, con facoltà di introdurre ogni eventuale modifica eventualmente richiesta dalle competenti Autorità e/o dal Registro*

*delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse, e per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa pro-tempore vigente, nonché per compiere gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi alla gestione dei rapporti con qualsiasi Autorità competente.*

\*\*\*

## **2. Modifica statutaria degli obiettivi di beneficio comune che SG Company SB S.p.A. si è posta quale Società Benefit.**

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito alla proposta di modificare gli obiettivi di beneficio comune che la Società si era posta al termine del 2020 in concomitanza con l'ottenimento della qualifica di Società Benefit.

Tale proposta sorge dalla necessità di porre in essere una strategia relativa al percorso ESG aziendale e delle attività di beneficio comune maggiormente in linea con l'assetto attuale della Società e con il suo core business, così da poter concretizzare in modo ancora più incisivo l'impegno di SG Company SB Spa in ambito di sostenibilità, collaborando alla costruzione di una realtà in continuo miglioramento e nella speranza di contribuire ad un reale cambiamento nel ruolo delle aziende nella società.

Ciò nell'ottica del potenziamento dei vantaggi già derivanti dall'adozione di questo nuovo paradigma imprenditoriale, che favorisce non soltanto il miglioramento del potenziamento strategico e la competitività sul mercato, ma anche dell'ambiente di lavoro, con lo sviluppo di policy premiali e di incentivazione per dipendenti e altri portatori di interesse.

In particolare, i tre nuovi obiettivi in sostituzione dei preesistenti risultano focalizzati su tematiche ambientali, sociali e di governance, di cui si dà di seguito evidenza:

1. Implementazione di azioni volte alla riduzione dell'impatto ambientale dell'azienda e collaborazione a eventi legati a tematiche ambientali;
2. Sviluppo di attività rivolte alla valorizzazione, alla crescita e al benessere del capitale umano aziendale, nonché all'attrazione di nuovi talenti e realizzazione di attività a supporto di enti no profit che abbiano un impatto sociale;
3. Adozione di criteri ambientali e sociali nella selezione dei fornitori per una gestione responsabile della catena di fornitura e promozione e diffusione di una cultura aziendale responsabile.

Alla luce di quanto sopra, si suggerisce quindi di modificare il vigente Statuto Sociale nei termini di seguito riportati:

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
3.1. La Società, in qualità di Società Benefit, intende perseguire, nell'esercizio della propria attività economica, una o più finalità di beneficio	3.1. La Società, in qualità di Società Benefit, intende perseguire, nell'esercizio della propria attività economica, una o più finalità di beneficio

comune - da intendersi come il perseguimento di uno o più effetti positivi o la riduzione degli effetti negativi su una o più categorie di portatori di interesse - e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

La Società, in tutte le sue attività, promuove il valore del capitale umano, sponsorizzando progetti innovativi che si pongano nell'ottica del rispetto dell'ambiente e di uno sviluppo sostenibile e che mirino alla piena soddisfazione e al benessere dei propri collaboratori e dipendenti.

La Società, pertanto, ha un oggetto sociale plurimo costituito dalle seguenti attività:

- la consulenza marketing e comunicazione;
- la consulenza e la fornitura di servizi amministrativi, informatici ed elaborazione dati;
- la gestione del personale, lo sviluppo commerciale;

il tutto in proprio e per le società del gruppo;

- lo studio e la realizzazione di piani di comunicazione e strategie di marketing per il lancio e il posizionamento di prodotti sul mercato nazionale ed internazionale anche attraverso l'editoria; la consulenza strategica per la gestione di attività di comunicazione e l'ideazione e diffusione di campagne pubblicitarie anche sul web attraverso l'utilizzo di supporti digitali di varia natura; lo sviluppo di software hardware per attività di comunicazione su smartphone e tablet; lo sviluppo di loghi e immagini coordinate per aziende pubbliche e private;

il tutto in proprio e per le società del gruppo;

- le seguenti specifiche finalità di beneficio comune:

\* la realizzazione di campagne pubblicitarie destinate a sponsorizzare prodotti e servizi in linea con l'ambiente e la politica di sostegno sociale;

\* l'organizzazione di workshop e corsi e campagne di comunicazione allo scopo di sensibilizzare il pubblico e gli utenti su tematiche di responsabilità sociale e di tutela dell'ambiente;

\* la promozione di modalità di lavoro sostenibile, che favorisce modalità smart e flessibili di

comune - da intendersi come il perseguimento di uno o più effetti positivi o la riduzione degli effetti negativi su una o più categorie di portatori di interesse - e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

La Società, in tutte le sue attività, promuove il valore del capitale umano, sponsorizzando progetti innovativi che si pongano nell'ottica del rispetto dell'ambiente e di uno sviluppo sostenibile e che mirino alla piena soddisfazione e al benessere dei propri collaboratori e dipendenti.

La Società, pertanto, ha un oggetto sociale plurimo costituito dalle seguenti attività:

- la consulenza marketing e comunicazione;
- la consulenza e la fornitura di servizi amministrativi, informatici ed elaborazione dati;
- la gestione del personale, lo sviluppo commerciale;

il tutto in proprio e per le società del gruppo;

- lo studio e la realizzazione di piani di comunicazione e strategie di marketing per il lancio e il posizionamento di prodotti sul mercato nazionale ed internazionale anche attraverso l'editoria; la consulenza strategica per la gestione di attività di comunicazione e l'ideazione e diffusione di campagne pubblicitarie anche sul web attraverso l'utilizzo di supporti digitali di varia natura; lo sviluppo di software hardware per attività di comunicazione su smartphone e tablet; lo sviluppo di loghi e immagini coordinate per aziende pubbliche e private;

il tutto in proprio e per le società del gruppo;

- l'assunzione e la gestione di partecipazioni.

In relazione a tale ultimo oggetto e, quindi, con carattere meramente funzionale e, perciò, assolutamente non in via prevalente e non ai fini del collocamento senza rivolgersi al pubblico e comunque nel rispetto dei divieti e dei principi portati dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e della Legge n. 197/1991:

- potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'Amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale,

gestione delle attività e che favorisce la creazione di un ambiente di lavoro positivo volto alla valorizzazione, alla crescita e al benessere delle persone, per sviluppare le competenze e il potenziale di ognuno, rispettare i tempi e i bisogni individuali e fare aumentare costantemente la soddisfazione di lavorare per l'azienda, da realizzarsi anche attraverso la previsione di un sistema di incentivazione premiale per dipendenti e collaboratori volto a fidelizzare questi ultimi alla mission aziendale;

\* l'eliminazione degli sprechi e l'utilizzo di risorse in linea con un approccio eco-sostenibile;

\* la partecipazione ad attività culturali e sociali di supporto alla comunità locale e alle categorie a basso reddito;

\* la promozione e la diffusione della cultura della sostenibilità nel territorio in cui la società opera attraverso un dialogo collaborativo con gli stakeholder, tra cui organizzazioni profit e non profit il cui scopo sia allineato con quello della società;

\* l'assunzione e la gestione di partecipazioni.

In relazione a tale ultimo oggetto e, quindi, con carattere meramente funzionale e, per ciò, assolutamente non in via prevalente e non ai fini del collocamento senza rivolgersi al pubblico e comunque nel rispetto dei divieti e dei principi portati dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e della Legge n. 197/1991:

\* potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'Amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, compreso il rilascio di garanzie reali e personali a favore di terzi, e può anche assumere interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, il tutto nei limiti di legge;

\* potrà inoltre effettuare raccolta di risparmio in base a finanziamenti, sia a titolo oneroso che a titolo gratuito, effettuati da parte dei soci iscritti da almeno tre mesi a Libro Soci, che detengano non meno del 2% (due per cento) del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato, così come previsto dalla Deliberazione del 3 marzo 1994 del C.I.C.R. in attuazione del Decreto

compreso il rilascio di garanzie reali e personali a favore di terzi, e può anche assumere interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, il tutto nei limiti di legge;

- potrà inoltre effettuare raccolta di risparmio in base a finanziamenti, sia a titolo oneroso che a titolo gratuito, effettuati da parte dei soci iscritti da almeno tre mesi a Libro Soci, che detengano non meno del 2% (due per cento) del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato, così come previsto dalla Deliberazione del 3 marzo 1994 del C.I.C.R. in attuazione del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 (T.U. delle Leggi in materia bancaria e creditizia) e di tutta la normativa che dovesse anche in futuro regolare la materia.

il tutto in proprio e per le società del gruppo;

- le seguenti specifiche finalità di beneficio comune:

\* implementazione di azioni volte alla riduzione dell'impatto ambientale dell'azienda e collaborazione a eventi legati a tematiche ambientali;

\* sviluppo di attività rivolte alla valorizzazione, alla crescita e al benessere del capitale umano aziendale, nonché all'attrazione di nuovi talenti e realizzazione di attività a supporto di enti no profit che abbiano un impatto sociale;

\* adozione di criteri ambientali e sociali nella selezione dei fornitori per una gestione responsabile della catena di fornitura e promozione e diffusione di una cultura aziendale responsabile.



Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 (T.U. delle Leggi in materia bancaria e creditizia) e di tutta la normativa che dovesse anche in futuro regolare la materia.	
--	--

Si segnala che la modifica statutaria proposta non rientra tra le fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge o regolamentari.

### **Proposta di deliberazione**

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

*“L’Assemblea Straordinaria di SG Company SB S.p.A.,*

*- udita l’esposizione del Presidente*

*- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute;*

*delibera*

- *di approvare la proposta di modifica dell’articolo 3 dello Statuto vigente in relazione agli obiettivi di beneficio comune che la Società intende perseguire in qualità di Società Benefit.*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente Davide Ferruccio Verdesca e all’Amministratore Delegato Francesco Merone, anche disgiuntamente e con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, con facoltà di introdurre ogni eventuale modifica eventualmente richiesta dalle competenti Autorità e/o dal Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse, e per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa pro-tempore vigente, nonché per compiere gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi alla gestione dei rapporti con qualsiasi Autorità competente.*

\*\*\*

### **3. Modifica statutaria legata all’introduzione della possibilità di emettere azioni a voto plurimo.**

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo punto all’ordine del giorno, parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito alla proposta di introduzione nello Statuto Sociale di nuove disposizioni che consentano alla Società la possibilità di emissione di una classe di azioni a voto plurimo.

Preliminarmente si rammenta che ad esito della diluizione del capitale avvenuta in seguito agli aumenti di capitale del 2021, la Società è divenuta una vera “*public company*” in considerazione del significativo aumentare della componente del capitale rientrante nel flottante.

Tale circostanza rappresenta senz’altro un punto di forza che distingue la Società rispetto ad altre realtà quotate che però pone dei problemi in tema di potenziale mancato raggiungimento dei *quorum* costitutivi e

deliberativi previsti dalla normativa vigente e il conseguente rischio derivante dalla potenziale impossibilità di assumere deliberazioni anche su argomenti essenziali ai fini del corretto svolgimento dell'attività sociale sul presupposto, tra l'altro, della continuità del suo management espressione dell'indirizzo dato dal socio DL S.r.l. titolare ad oggi di una partecipazione pari al 31,39% del capitale sociale.

L'introduzione del meccanismo del voto plurimo si propone sia di dare stabilità e continuità alla direzione manageriale della Società che ha contribuito al sostentamento degli obiettivi aziendali in periodi di straordinaria turbolenza sia di incentivare il mantenimento dell'investimento da parte di tutti gli Azionisti che ne condividano la linea e la strategia.

L'introduzione della nuova classe di azioni munite di voto plurimo renderà inoltre più flessibile la struttura del capitale nel contesto di eventuali operazioni di crescita per linee esterne, mitigando il possibile impatto di diluizione azionaria.

La previsione del diritto di voto plurimo attribuibile alle azioni ordinarie di società italiane non quotate su mercati regolamentati è stata introdotta dal legislatore italiano ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Competitività 2014 (D. Lgs. 24 giugno 2014, n.91, poi convertito, con relative modifiche, dalla L. 11 agosto 2014, n.116) nel contesto di un pacchetto di misure di semplificazione, rilancio e sviluppo delle imprese italiane, volte a favorire gli investimenti di lungo termine sui mercati dei capitali italiani.

Il presupposto della norma è quello per cui la presenza di soci stabili interessati alla gestione dell'impresa sia un fattore positivo per l'organizzazione e per la sua crescita e in considerazione di tale presupposto il legislatore ha ritenuto opportuna l'introduzione dell'istituto del voto plurimo garantendo maggiore flessibilità nella struttura del capitale, in deroga al tradizionale principio di proporzionalità che attribuisce un singolo voto a ciascuna azione.

Le azioni munite di voto plurimo si pongono quindi l'obiettivo principale di premiare la fedeltà di quegli Azionisti che detengono stabilmente le partecipazioni in un'ottica di investimento di lungo periodo.

La disciplina del voto plurimo è contenuta nell'articolo 2351 del Codice Civile che prevede che a ciascuna azione, al verificarsi di determinati requisiti, possa essere statutariamente attribuito il diritto di espressione di un massimo di tre voti rimettendo alla discrezionalità delle società interessate le modalità di attribuzione di tale privilegio e, a tale proposito, il meccanismo da adottare potrebbe prevedere quale requisito per l'attribuzione del privilegio la stabile detenzione in capo al singolo azionista per un periodo continuativo non inferiore a 6 mesi decorrenti dalla data di iscrizione in un apposito elenco predisposto e tenuto dalla Società.

In questa prospettiva si propone l'introduzione nello Statuto Sociale della disciplina del diritto in capo agli Azionisti di esprimere un voto plurimo per ciascuna azione ordinaria della Società al verificarsi delle condizioni ivi previste.

Si riportano qui di seguito gli elementi caratterizzanti tale disciplina.

- **Elenco Speciale**

La Società con decorrenza dalla data di iscrizione della delibera assembleare nel competente Registro delle Imprese istituirà un elenco speciale (l'"**Elenco Speciale**") nel quale gli Azionisti interessati all'acquisizione del

diritto al voto plurimo a valere sulle azioni della Società dovranno iscrivere le azioni con riferimento alle quali intendano far valere tale diritto.

Tale iscrizione dovrà avvenire entro il termine ultimo del 15 giugno 2022.

L'Elenco Speciale costituirà un documento separato e complementare rispetto al Libro Soci, con conseguente applicabilità delle norme e del regime di pubblicità previsto per lo stesso.

Il Consiglio di Amministrazione sarà deputato alla predisposizione e messa a disposizione degli Azionisti sul sito Web della Società di un apposito regolamento esplicativo delle disposizioni che saranno riportate nello Statuto Sociale finalizzato ad agevolare la comprensione delle modalità operative che dovranno essere seguite dagli Azionisti interessati alla conversione delle proprie azioni ordinarie in azioni a voto plurimo (il "**Regolamento**").

In caso di difformità o conflitto tra le disposizioni del Regolamento e le disposizioni dello Statuto Sociale queste ultime si intenderanno comunque prevalenti.

- **Incaricato Della Gestione Dell'elenco Speciale**

Il Consiglio di Amministrazione individuerà il soggetto idoneo ad assistere la Società con riferimento alla istituzione dell'Elenco Speciale, alla gestione delle domande di registrazione nello stesso, alla verifica della sussistenza per l'acquisizione del diritto e alla conferma della avvenuta maturazione dello stesso (il "**Soggetto Incaricato**").

Il Soggetto Incaricato dovrà quindi, per conto della Società, gestire, organizzare e amministrare l'Elenco Speciale ai sensi dello Statuto Sociale e del Regolamento.

- **Diritto All'esercizio Del Voto Plurimo**

A ciascuna azione iscritta nell'Elenco Speciale e appartenuta ininterrottamente al medesimo soggetto per 6 (sei) mesi dalla scadenza del termine del 15 giugno 2022 sopra indicato saranno attribuiti 3 voti.

Sarà legittimato a richiedere l'iscrizione nell'Elenco Speciale ciascun soggetto cui spetti il diritto di voto in forza di un diritto reale legittimante (piena proprietà con diritto di voto, nuda proprietà con diritto di voto in capo all'azionista, o usufrutto con diritto di voto in capo all'azionista).

L'iscrizione già regolarmente eseguita manterrà la sua validità nel caso in cui le azioni iscritte nell'Elenco Speciale siano vincolate in pegno o concesse in usufrutto, qualora l'intestatario conservi contrattualmente la legittimazione all'esercizio del diritto di voto.

- **Modalità Per Richiedere L'iscrizione**

La richiesta di iscrizione nell'Elenco Speciale dovrà pervenire alla Società entro il termine ultimo del 15 giugno 2022 pena decadenza e irricevibilità della stessa.

Ciascun richiedente iscrizione nell'Elenco Speciale al fine di ottenere la conversione delle azioni ordinarie ivi registrate in azioni a voto plurimo ai sensi dell'articolo 2351 del Codice Civile sarà tenuto a far pervenire alla Società, secondo le modalità che saranno indicate nello Statuto Sociale e nel Regolamento, un'apposita richiesta avente ad oggetto tutte o anche solo parte delle azioni possedute.

Tale comunicazione dovrà essere sottoscritta dal richiedente, il quale a tal fine sarà tenuto a indicare gli estremi dell'intermediario presso cui il quale sono depositate le azioni della Società per le quali la richiesta di registrazione viene eseguita.

La stessa dovrà inoltre riportare l'indicazione del numero di azioni ordinarie che intende iscrivere nell'Elenco Speciale unitamente all'attestazione rilasciata dall'intermediario interessato della titolarità delle azioni ordinarie per le quali viene richiesta l'iscrizione nell'Elenco Speciale e alla conferma dell'impegno del richiedente a comunicare tempestivamente alla Società, al Soggetto Incaricato e all'intermediario l'eventuale perdita, per qualsivoglia ragione, della titolarità delle stesse o della legittimazione all'esercizio del diritto di voto sia per le azioni per le quali tale diritto sia già maturato sia per le azioni iscritte nell'Elenco Speciale.

Nel caso di persona giuridica o di altro ente anche privo di personalità giuridica, il richiedente dovrà dichiarare inoltre (i) di avere la piena titolarità, formale e sostanziale, del diritto di voto in forza di un diritto reale legittimante, (ii) di essere soggetto, se del caso, a controllo (diretto o indiretto) da parte di altra persona fisica o di altro ente dotato o meno di personalità giuridica (con indicazione di tutti i dati identificativi del soggetto controllante), nonché (iii) di assumere l'impegno di comunicare tempestivamente alla Società l'eventuale perdita, per qualsivoglia ragione, del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto tra cui, in particolare, l'eventuale cambio di controllo.

Non potranno essere accettate richieste di iscrizione nell'Elenco Speciale pervenute con modalità diverse rispetto a quelle sopra indicate nel rispetto di quanto previsto nello Statuto Sociale e nel Regolamento.

#### - **Iscrizione Nell'Elenco Speciale**

La Società, per il tramite del Soggetto Incaricato comunicherà al richiedente e all'intermediario, senza indugio, e comunque entro la quinta giornata contabile successiva al ricevimento della richiesta di registrazione, l'avvenuta o la mancata iscrizione nell'Elenco Speciale, indicando la motivazione dell'eventuale diniego.

Ciascun soggetto iscritto nell'Elenco Speciale sarà tenuto a comunicare, e dovrà acconsentire che l'intermediario comunichi, alla Società ogni circostanza e vicenda che comporti il venir meno dei presupposti per il diritto all'esercizio del voto plurimo o incida sulla titolarità delle azioni e/o del relativo diritto di voto entro la fine del mese in cui tale circostanza si verifica e comunque entro il giorno di mercato aperto antecedente ciascuna scadenza in occasione della quale il voto plurimo possa essere esercitato.

#### - **Maturazione E Attribuzione Del Voto Plurimo**

Il diritto di voto plurimo maturerà al verificarsi delle seguenti condizioni:

- (a) le richieste di registrazione siano state ricevute dalla Società nel rispetto delle indicazioni previste ai sensi dello Statuto Sociale e del Regolamento tra cui, in particolare, l'assunzione dell'impegno a comunicare tempestivamente alla Società l'eventuale trasferimento delle azioni iscritte nell'Elenco Speciale intendendosi per tale ogni atto su base volontaria o coattiva, sia a titolo oneroso sia a titolo gratuito, sia particolare sia universale, sotto qualsiasi forma realizzato (anche tramite fiduciario), e/o qualunque fatto in forza del quale derivi direttamente o indirettamente il risultato del trasferimento ad altri soci o a terzi del diritto di voto in relazione alle azioni della società ad eccezione delle ipotesi qui espressamente previste ("**Trasferimento**");
- (b) le azioni iscritte nell'Elenco Speciale siano appartenute ininterrottamente al medesimo richiedente in virtù di piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o

usufrutto con diritto di voto, per un periodo continuativo di almeno sei mesi dallo scadere del termine del 15 giugno 2022 (i.e. 15 dicembre 2022) come comprovato da comunicazione attestante il possesso azionario continuativo rilasciata dal Soggetto Incaricato ovvero dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente;

- (c) l'intermediario presso il quale sono depositate le azioni iscritte nell'Elenco Speciale, a seguito dell'accertamento della ricorrenza della condizione sub (b) che precede, provveda a identificare le azioni aventi diritto di voto plurimo mediante attribuzione alle stesse di un ISIN speciale che sarà a tal fine richiesto dalla Società.

Ciascun richiedente dovrà richiedere all'intermediario presso cui intrattiene il conto titoli nel quale sono registrate le azioni della Società di far pervenire a quest'ultima, nelle modalità indicate nello Statuto Sociale e nel Regolamento, una comunicazione a conferma dell'intervenuto possesso azionario per un periodo continuativo di almeno sei mesi a far tempo dalla data del 15 giugno 2022 (i.e. 15 dicembre 2022).

Nell'ipotesi in cui il numero delle azioni iscritte nell'Elenco Speciale e con riferimento alle quali alla scadenza del termine previsto (i.e. 15 dicembre 2022) dovesse maturare il diritto di conversione in azioni a voto plurimo fosse tale da compromettere il mantenimento da parte della Società di un flottante almeno pari al 10% del capitale sociale il Consiglio di Amministrazione provvederà alla conversione delle stesse solo in misura tale da preservare tale livello minimo di flottante mediante riparto proporzionale tra gli azionisti sulla base delle azioni dagli stessi rispettivamente iscritte nell'Elenco Speciale e per le quali il diritto di conversione sia regolarmente maturato.

Il diritto di conversione in azioni a voto plurimo già maturato ovvero, se non maturato, il periodo di titolarità necessario alla maturazione del diritto, si conserverà in caso di:

- (i) successione a causa di morte a favore dell'erede o legatario, o fattispecie assimilabili quali il trasferimento a titolo gratuito in forza di un patto di famiglia ovvero il trasferimento a titolo gratuito a seguito della costituzione e/o dotazione di un trust o di una fondazione i cui beneficiari siano il trasferente o i suoi eredi o legatari;
- (ii) fusione o scissione del titolare delle azioni, a favore della società incorporante risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione, a condizione che la società incorporante risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione sia controllata, direttamente o indirettamente, dal medesimo soggetto che, direttamente o indirettamente, controlla il titolare delle azioni munite di voto plurimo;
- (iii) trasferimento o conferimento delle azioni a società ove il cessionario o conferitario sia un soggetto direttamente o indirettamente controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo status di soggetto controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente o conferente, tutte le azioni munite di voto plurimo dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie;
- (iv) trasferimento da un portafoglio ad un altro degli OICR (come definiti nel D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58) gestiti da uno stesso soggetto;
- (v) ove la partecipazione sia riconducibile ad un *trust*, mutamento del *trustee*;
- (vi) ove la partecipazione sia intestata fiduciariamente, cambiamento del fiduciario, a condizione che il fiduciante sia sempre lo stesso.

Nel caso in cui il diritto reale legittimante sia trasferito per effetto di fusione o scissione di un ente che sia iscritto nell'Elenco Speciale, l'ente avente causa ha diritto di chiedere l'iscrizione con la stessa anzianità d'iscrizione dell'ente dante causa, con conservazione del diritto di voto plurimo, ove già maturato.

Salvo quanto previsto dai paragrafi che precedono, il trasferimento del diritto reale legittimante a qualsivoglia titolo (oneroso o gratuito) determinerà la cancellazione dell'iscrizione nell'Elenco Speciale (con conseguente perdita del diritto di voto plurimo, ove già maturato, o del periodo di titolarità necessario alla maturazione del diritto, ove non ancora maturato).

In caso di aumento di capitale gratuito o a pagamento o con nuovi conferimenti, il diritto all'esercizio del voto plurimo si estenderà proporzionalmente anche alle nuove azioni emesse in ragione di quelle già iscritte nell'Elenco Speciale (con conseguente estensione del diritto del voto plurimo, ove già maturato, ovvero dal compimento del periodo di appartenenza necessario per l'esercizio del diritto calcolato a partire dalla data di iscrizione delle azioni già iscritte).

Salvo quanto diversamente previsto dal dallo Statuto Sociale e dal Regolamento, nel caso di fusione o scissione della Società, il progetto di fusione o scissione dovrà prevedere che la legittimazione all'esercizio del voto plurimo competa anche alle azioni spettanti in cambio di quelle per le quali l'avente diritto ha richiesto l'iscrizione nell'Elenco Speciale (con conseguente estensione del diritto di voto plurimo, ove già maturato, ovvero dal compimento del periodo di appartenenza necessario per maturazione del diritto calcolato a partire dalla data di iscrizione delle azioni già iscritte).

- **Rinuncia Al Voto Plurimo E Cancellazione Dall'elenco Speciale**

Ciascun soggetto le cui azioni siano iscritte nell'Elenco Speciale o già titolare di azioni con voto plurimo che intenda rinunciare in tutto o in parte al relativo diritto deve richiedere al proprio intermediario di trasmettere alla Società, nelle modalità indicate dallo Statuto Sociale e dal Regolamento, una comunicazione scritta a conferma della volontà di rinuncia.

Alle azioni oggetto di rinuncia sarà nuovamente attribuito il codice ISIN proprio delle azioni ordinarie della Società.

- **Altre Cause Di Cancellazione Dall'elenco Speciale**

La Società, oltre che nei casi sopra indicati, procederà alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi:

- (i) cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista fermo restando quindi che la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo e la cessione della nuda proprietà con mantenimento dell'usufrutto non determinano la perdita della legittimazione al beneficio del voto plurimo qualora il diritto di voto sia conservato in capo al titolare precedente;
- (ii) cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto plurimo.

Nel caso di cui alla lett. (i) che precede, l'intermediario, non appena raccolto l'ordine che determina la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto, dovrà procedere a effettuare senza indugio una comunicazione in tal senso alla Società, nelle modalità indicate nello Statuto Sociale e nel Regolamento, specificando, ove possibile i riferimenti della Comunicazione di iscrizione.

Nel caso di cui alla lett. (ii) che precede, ciascun soggetto iscritto nell'Elenco Speciale dovrà comunicare senza indugio alla Società il verificarsi dell'evento che determina la cancellazione dall'Elenco Speciale e la Società

dovrà comunicare all'intermediario, senza indugio e comunque entro la giornata contabile in cui effettua l'aggiornamento dell'Elenco Speciale, la cancellazione dall'Elenco Speciale medesimo o la perdita del diritto di voto plurimo.

Nei casi in cui la Società venga a conoscenza di eventi che determinano la perdita, da parte di un soggetto iscritto nell'Elenco Speciale, della legittimazione a mantenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale medesimo di tutte o di parte delle azioni, la Società segnalerà all'intermediario, senza indugio l'avvenuta cancellazione.

Nelle predette ipotesi le azioni munite di voto plurimo in circolazione si intenderanno automaticamente convertite in azioni ordinarie con contestuale attribuzione alle stesse del codice ISIN distintivo delle azioni ordinarie.

## **Modifica statutaria**

Alla luce di quanto sopra, si suggerisce quindi di modificare il vigente Statuto Sociale mediante modifica dell'articolo 6.2 e introduzione di un nuovo articolo 9.3 nei termini di seguito riportati:

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
6.2. Le azioni sono nominative, sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.	6.2. Le azioni sono nominative, sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili. <u>Ogni azione dà diritto ad un voto, fatto salvo quanto previsto al successivo Articolo 9.3.</u>

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
6.2. Le azioni sono nominative, sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.	6.2. Le azioni sono nominative, sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili. <u>Ogni azione dà diritto ad un voto, fatto salvo quanto previsto al successivo Articolo 9.3.</u>

9.3 In deroga a quanto previsto nel paragrafo 6.2 la società potrà convertire azioni ordinarie in azioni a voto plurimo ciascuna dà diritto all'espressione di 3 (tre) voti nelle assemblee della società ai sensi dell'articolo 2351 del Codice Civile (le "Azioni VP").

Le azioni a voto plurimo saranno considerate quale una classe diversa e separata dalle azioni ordinarie.

Le azioni ordinarie potranno essere convertite in Azioni VP alle seguenti condizioni:

- (d) entro il 15 giugno 2022 ciascun azionista (il "Richiedente") abbia inoltrato alla società una richiesta scritta (la "Richiesta") di iscrizione in un elenco speciale istituito ai fini della verifica dei presupposti per la conversione delle azioni ordinarie ivi registrate in Azioni VP ("Elenco Speciale") di tutte o parte delle azioni ordinarie detenute;
- (e) la Richiesta sia accompagnata da espressa assunzione da parte del Richiedente dell'impegno a comunicare tempestivamente alla società l'eventuale trasferimento delle azioni iscritte nell'Elenco Speciale intendendosi per tale, ai sensi del presente Statuto, ogni atto su base volontaria o coattiva, sia a titolo oneroso sia a titolo gratuito, sia particolare sia universale, sotto qualsiasi forma realizzato (anche tramite fiduciario), e/o qualunque fatto in forza del quale derivi direttamente o indirettamente il risultato del trasferimento ad altri soci o a terzi del diritto di voto in relazione alle azioni della società ad eccezione delle ipotesi qui espressamente previste ("Trasferimento");
- (f) le azioni iscritte nell'Elenco Speciale siano appartenute ininterrottamente al medesimo Richiedente in virtù di piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto, per un periodo continuativo di almeno 6 (sei) mesi dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale



come comprovato da comunicazione attestante il possesso azionario continuativo rilasciata dal soggetto incaricato dalla società della tenuta dell'Elenco Speciale ovvero dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente.

Laddove le condizioni sub (a), (b) e (c) risultino soddisfatte, le azioni ordinarie iscritte nell'Elenco Speciale saranno automaticamente convertite in Azioni VP previo trasferimento delle stesse da parte dell'intermediario presso il quale le azioni sono depositate sul codice ISIN appositamente richiesto dalla Società e il Richiedente sarà legittimato a esercitare il voto triplo per ciascuna di esse in ciascuna sede in cui l'esercizio del voto sia ammissibile il tutto fermo restando il diritto di ciascun Richiedente di richiedere, in qualsiasi momento, prima della scadenza del termine di cui al punto (c) che precede, la cancellazione della registrazione delle proprie azioni dal registro speciale.

La conversione in Azioni VP sarà comunicata dalla società a ciascun ricevente nei confronti del quale il diritto alla conversione sarà maturato e avrà efficacia con decorrenza dal quinto giorno di mercato aperto successivo alla scadenza del termine sopra indicato e comunque solo a seguito dell'avvenuto trasferimento sul codice ISIN a tal fine rilasciato.

La costituzione di pegno o di altro diritto di garanzia sulle azioni iscritte nell'Elenco Speciale con conservazione del diritto di voto in capo al Richiedente non pregiudica il periodo di appartenenza di almeno 6 (sei) mesi necessario alla maturazione del predetto diritto.

Le Azioni VP, al verificarsi delle condizioni sopra indicate, si convertono automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione VP (senza necessità di deliberazione né da parte dell'assemblea speciale degli Azionisti titolari di Azioni VP né da parte dell'assemblea della società), in caso di trasferimento ("**Trasferimento**"), diretto o indiretto, salve le ipotesi di:

- (i) successione a causa di morte a favore dell'erede o legatario, o fattispecie assimilabili quali il trasferimento a titolo gratuito in forza di un patto di famiglia ovvero il trasferimento a titolo gratuito a seguito della costituzione e/o dotazione di un trust o di una fondazione i cui beneficiari siano il trasferente o i suoi eredi o legatari;
- (ii)  fusione o scissione del titolare delle azioni, a favore della società incorporante risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione, a condizione che la società incorporante risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione sia controllata, direttamente o indirettamente, dal medesimo soggetto che, direttamente o indirettamente, controlla il titolare delle Azioni VP;
- (iii) trasferimento o conferimento delle azioni a società ove il cessionario o conferitario sia un soggetto direttamente o indirettamente controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo status di soggetto controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente o conferente, tutte le Azioni VP dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie;
- (iv) trasferimento da un portafoglio ad un altro degli OICR (come definiti nel D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58) gestiti da uno stesso soggetto;
- (v) ove la partecipazione sia riconducibile ad un trust, mutamento del trustee;
- (vi) ove la partecipazione sia intestata fiduciariamente, cambiamento del fiduciario, a condizione che il fiduciante sia sempre lo stesso.

La costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo e la cessione della nuda proprietà con mantenimento dell'usufrutto non costituiscono un Trasferimento qualora il diritto di voto sia conservato in capo al titolare precedente.

La società istituisce e mantiene, con le forme e i contenuti previsti dalla normativa di tempo in tempo applicabile l'Elenco Speciale e il Consiglio di Amministrazione nomina l'incaricato della gestione dell'Elenco Speciale e ne definisce i criteri di tenuta (se del caso, anche soltanto su supporto informatico).

L'incaricato della gestione dell'Elenco Speciale potrà fornire informazioni (anche su supporto informatico) circa il contenuto dell'Elenco Speciale e ciascun soggetto in esso iscritto avrà diritto di estrarne copia, senza alcun onere, delle relative annotazioni.

All'Elenco Speciale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni relative al libro soci e ogni altra disposizione in materia, anche per quanto riguarda la pubblicità delle informazioni e il diritto di ispezione dei soci.

Salvo quanto previsto dai paragrafi che precedono, il Trasferimento del diritto reale legittimante a qualsivoglia titolo (oneroso o gratuito) determina la cancellazione dell'iscrizione nell'Elenco Speciale.

Ciascun titolare di Azioni VP che intenda rinunciare in tutto o in parte al voto plurimo deve richiedere al proprio Intermediario di trasmettere alla Società e al Soggetto Incaricato una comunicazione scritta a conferma della volontà di conversione delle Azioni VP in azioni ordinarie con contestuale trasferimento delle relative azioni sull'ISIN ordinario.

Ove la Società rilevi, anche a seguito di comunicazione ricevuta da un Intermediario o di un terzo, che un Richiedente non sia più (in tutto o in parte) legittimato all'iscrizione per qualsivoglia ragione ai sensi del presente articolo, essa procederà tempestivamente alla conseguente cancellazione (totale o parziale) dall'Elenco Speciale.

In caso di aumento di capitale gratuito o a pagamento o con nuovi conferimenti, il diritto all'esercizio del voto plurimo si estenderà proporzionalmente anche alle nuove azioni emesse in ragione di quelle già iscritte nell'Elenco Speciale (con conseguente estensione del diritto

del voto plurimo, ove già maturato, ovvero dal compimento del periodo di appartenenza necessario per l'esercizio del diritto calcolato a partire dalla data di iscrizione delle azioni già iscritte).

Salvo quanto diversamente previsto dal presente statuto, nel caso di fusione o scissione della Società, il progetto di fusione o scissione dovrà prevedere che la legittimazione all'esercizio del voto plurimo compete anche alle azioni spettanti in cambio di quelle per le quali l'avente diritto ha richiesto l'iscrizione nell'Elenco Speciale (con conseguente estensione del diritto di voto plurimo, ove già maturato, ovvero dal compimento del periodo di appartenenza necessario per maturazione del diritto calcolato a partire dalla data di iscrizione delle azioni già iscritte).

Qualsivoglia modifica (migliorativa o peggiorativa) della disciplina del voto plurimo dettata dal presente articolo così come la sua soppressione richiederanno l'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria e da parte dell'assemblea speciali dei titolari di Azioni VP ai sensi di legge.

I quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi i diritti di voto plurimo eventualmente spettanti.

La legittimazione all'esercizio di diritti, diversi dal voto, spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata prescindendosi dai diritti di voto plurimo eventualmente spettanti.

### **Diritto di Recesso e Condizione Risolutiva**

Si precisa che le modifiche statutarie proposte all'Assemblea in sede straordinaria configurano una variazione delle clausole concernenti i diritti di voto e come tali rilevanti ai sensi degli artt. 2437 e ss. del Codice Civile.

Conseguentemente, agli Azionisti della Società che non avranno concorso alla delibera assembleare di modifica dello Statuto Sociale compete il diritto di recesso, ai sensi degli artt. 2437 e ss. del Codice Civile (il "Diritto di Recesso").

Il Diritto di Recesso potrà essere esercitato dagli Azionisti a ciò legittimati, per tutte o parte delle azioni detenute, ai sensi dell'articolo 2437-*bis* del Codice Civile, unicamente mediante invio di lettera raccomandata da spedire alla Società entro e non oltre 15 (quindici) giorni di calendario dall'iscrizione nel competente Registro delle Imprese della delibera assembleare che approva la modifica proposta, data della quale sarà data comunicazione da parte della Società.

Le azioni per cui viene esercitato il diritto di recesso dell'avente diritto sono rese indisponibili sino alla loro liquidazione.

Nel caso in cui uno o più Azionisti esercitino il diritto di recesso, la procedura di liquidazione si svolgerà secondo quanto previsto dall'articolo 2437-*quater* del Codice Civile.

In primo luogo, le azioni per le quali sia esercitato il diritto di recesso saranno offerte in opzione agli Azionisti della Società che non abbiano esercitato il diritto di recesso in proporzione al numero di azioni da essi possedute, secondo quanto previsto dall'articolo 2437-*quater*, comma 2, del Codice Civile.

Gli Azionisti che eserciteranno il diritto di opzione nell'ambito dell'offerta in opzione, purché ne facciano contestualmente richiesta, avranno, altresì, diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni per le quali sia stato esercitato il diritto di recesso e che siano rimaste inopstate all'esito dell'offerta in opzione.

Ove gli Azionisti non acquistino, in tutto o in parte, le azioni per cui è stato esercitato il diritto di recesso, il Consiglio di Amministrazione avrà il diritto di collocare le stesse presso terzi a norma dell'articolo 2437-*quater*, comma 4, del Codice Civile.

Le azioni per cui sia stato esercitato il diritto di recesso e che residuino a esito del collocamento saranno rimborsate dalla Società, ai sensi dell'articolo 2437-*quater*, comma 5, del Codice Civile, tramite acquisto effettuato utilizzando le riserve disponibili, anche in deroga ai limiti quantitativi previsti dal terzo comma dell'articolo 2357 del Codice Civile fermo restando che, in assenza di utili e riserve disponibili, dovrà essere convocata l'assemblea straordinaria per deliberare la riduzione del capitale sociale ovvero lo scioglimento della Società.

Al fine di limitare l'impatto economico che potrebbe derivare in capo alla Società a fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso da parte di un numero elevato di Azionisti si propone che l'approvazione delle modifiche statutarie proposte debba intendersi risolutivamente condizionata al mancato esercizio del Diritto di Recesso da parte di un numero di Soci complessivamente portatori di azioni in misura superiore al 10% del capitale sociale della Società, fermo restando quindi che le dichiarazioni di recesso manifestate ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lettera g), Codice Civile, a loro volta, diverranno efficaci solo nel caso in cui la condizione risolutiva non debba risultare soddisfatta. L'esborso massimo a carico della società nell'ipotesi in cui le azioni oggetto di recesso raggiungessero la soglia massima del 10% sarà pari a Euro 732.827,61.

Si precisa comunque che qualora non si verifichi la già menzionata condizione risolutiva la delibera oggetto della presente relazione non diverrà efficace e, pertanto, non si darà corso alla procedura di recesso e liquidazione.

La Società, al verificarsi della condizione risolutiva, comunicherà tempestivamente tale circostanza agli intermediari interessati affinché ne prendano nota e provvedano alla attribuzione delle azioni registrate nell'Elenco Speciale del codice ISIN attribuito alle azioni ordinarie della Società.

## **Valore di Liquidazione**

Essendo la società quotata su Euronext Growth Milan, un sistema di scambi organizzato, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, nella valutazione della determinazione del prezzo di liquidazione delle azioni, prendere in considerazione l'andamento dei corsi del titolo determinando il valore unitario di liquidazione delle azioni in Euro 0,23 per azione, corrispondenti alla media ponderata dei prezzi di chiusura delle azioni della Società nel periodo di sei mesi compresi tra il 1 ottobre 2021 e il 31 marzo 2022.

[Il predetto valore unitario di liquidazione, come previsto ai sensi dell'articolo 2437-ter del Codice Civile, è stato sottoposto al parere del Collegio Sindacale e della società di revisione che hanno entrambe espresso parere favorevole.]

## **Proposta di deliberazione**

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

*“L'Assemblea Straordinaria di SG Company SB S.p.A.,*

*- udita l'esposizione del Presidente*

*- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute;*

*- preso atto della determinazione del valore di liquidazione delle azioni, ai sensi dell'articolo 2437-ter del Codice Civile, per il caso di recesso;*

*delibera*

- *di approvare la proposta di modifica dell'articolo 6.2 dello Statuto vigente e la proposta di introduzione un nuovo articolo 9.3 nella formulazione proposta dal Consiglio di Amministrazione conferendo al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente Davide Ferruccio Verdesca e all'Amministratore Delegato Francesco Merone, anche disgiuntamente e con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per aggiornare l'articolo 6.1 dello Statuto Sociale di modo da dare evidenza, successivamente alla maturazione dei termini previsti, della suddivisione del capitale sociale tra azioni ordinarie e azioni munite del diritto a voto plurimo con facoltà di introdurre ogni eventuale modifica eventualmente richiesta dalle competenti Autorità e/o dal Registro delle Imprese e provvedere ai relativi depositi presso il Registro delle Imprese.*
- *di prevedere che le modificazioni statutarie di cui sopra siano risolutivamente condizionate al mancato esercizio del diritto di recesso nei termini di legge da parte di un numero di soci complessivamente portatori di azioni in misura superiore al 10% del capitale sociale della Società.*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente Davide Ferruccio Verdesca e all'Amministratore Delegato Francesco Merone, anche disgiuntamente e con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, con facoltà di introdurre ogni eventuale modifica eventualmente richiesta dalle competenti Autorità e/o dal Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse, e per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa pro-tempore vigente, nonché per compiere gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi alla gestione dei rapporti con qualsiasi Autorità competente.*

#### **4. Modifica statutaria per il cambio di denominazione da AIM Italia in Euronext Growth Milan.**

Signori Azionisti,

con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno, parte straordinaria, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato per sottoporre alla Vostra approvazione la modifica statutaria relativa al cambio di denominazione da AIM Italia in Euronext Growth Milan, avvenuta in data 25 ottobre 2021 come conseguenza dell'acquisizione del gruppo Borsa Italiana da parte di Euronext, il principale mercato finanziario dell'Eurozona, per cui Piazza Affari ha avviato le attività di rebranding.

Si rende pertanto necessario recepire tale variazione di denominazione e modificare ogni riferimento al mercato "AIM Italia" presente nello Statuto Societario, sostituendolo con la dicitura "Euronext Growth Milan".

All'approvazione della proposta di cui al presente punto all'ordine del giorno, seguirà la modifica degli articoli 10, 11, 13, 14 e 18 del vigente Statuto Sociale.

#### **Proposta di deliberazione**

*"L'Assemblea Straordinaria di SG Company SB S.p.A.,*

- udita l'esposizione del Presidente*
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute;*

*delibera*

- di approvare la proposta di modifica dello Statuto Sociale discussa e di modificare conseguentemente gli articoli 10, 11, 13, 14 e 18.*
- di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente Davide Ferruccio Verdesca e all'Amministratore Delegato Francesco Merone, anche disgiuntamente e con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, con facoltà di introdurre ogni eventuale modifica eventualmente richiesta dalle competenti Autorità e/o dal Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse, e per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa pro-tempore vigente, nonché per compiere gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi alla gestione dei rapporti con qualsiasi Autorità competente.*

\*\*\*

#### **5. Modifica statutaria dell'articolo 6.**

Signori Azionisti,

con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno, parte straordinaria, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato per sottoporre alla Vostra approvazione la modifica statutaria relativa alla estensione del termine di esercizio delle diverse tranche dei warrant emessi dalla Società il cui termine ultimo di esercizio,

subordinatamente alla delibera in tal senso che potrà essere adottata dall'assemblea dei portatori dei warrant convocata in data odierna, potrà essere esteso al 30 novembre 2027.

## **Modifica statutaria**

Considerato quanto precede, subordinatamente alla adozione della predetta delibera, potrà essere espunto dal testo dello statuto l'articolo 6.5 con conseguente nuova numerazione dell'art. 6.6 in 6.5, il tutto nei termini di seguito riportati:

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>6.3 L'assemblea straordinaria dei soci del 15 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in forma scindibile per massimi nominali Euro 287.500,00 (duecentoottantasettemila cinquecento virgola zero zero), oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 5.750.000 (cinquemilionisettecentocinquantamila) azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei massimi n. 5.750.000 (cinquemilionisettecentocinquantamila) warrant denominati "Warrant SG Company 2018-2023", nei termini e al prezzo di sottoscrizione meglio specificati nel relativo Regolamento. Le azioni verranno assegnate nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria SG Company S.p.A. per ogni warrant esercitato, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 31 dicembre 2023, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.</p>	<p>6.3 L'assemblea straordinaria dei soci del 15 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in forma scindibile per massimi nominali Euro 287.500,00 (duecentoottantasettemila cinquecento virgola zero zero), oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 5.750.000 (cinquemilionisettecentocinquantamila) azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei massimi n. 5.750.000 (cinquemilionisettecentocinquantamila) warrant denominati "Warrant SG Company 2018-2027", nei termini e al prezzo di sottoscrizione meglio specificati nel relativo Regolamento. Le azioni verranno assegnate nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria SG Company S.p.A. per ogni warrant esercitato, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 30 novembre 2027, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.</p>
<p>6.4 L'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 16 dicembre 2020 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 c.c., per un ammontare massimo pari a nominali Euro 302.318,6, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime corrispondenti n. 6.046.372 azioni di compendio, senza indicazione del valore nominale e aventi le medesime</p>	<p>6.4 L'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 16 dicembre 2020 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 c.c., per un ammontare massimo pari a nominali Euro 302.318,6, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime corrispondenti n. 6.046.372 azioni di compendio, senza indicazione del valore nominale e aventi le medesime</p>



caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei massimi n. 6.046.372 warrant denominati "Warrant SG Company 2021-2025", nei termini meglio specificati nel relativo Regolamento e al prezzo di sottoscrizione pari a Euro 0,80 per azione, con imputazione di Euro 0,05 a capitale sociale e la restante parte a sovrapprezzo. Le azioni verranno assegnate nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria SG Company S.p.A. per ogni warrant esercitato, stabilendo che l'aumento sarà liberato ed eseguito contestualmente a ciascuna sottoscrizione e che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 28.11.2025, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

6.5 L'Assemblea Straordinaria del 20 novembre 2021 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per un importo massimo complessivo di Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila virgola zero zero) compreso sovrapprezzo, da liberarsi con conferimenti in denaro, mediante l'emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie in proporzione al numero delle azioni possedute, ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3 Codice Civile, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro la data del 31 marzo 2022, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data e che l'aumento sarà liberato ed eseguito contestualmente a ciascuna sottoscrizione.

L'Assemblea Straordinaria ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per

(i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il numero di azioni ordinarie da emettere e il prezzo delle azioni di nuova emissione, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato in generale, dell'andamento dei prezzi e dei volumi delle azioni della Società esistenti espressi dal titolo in Borsa, nonché dell'andamento

caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei massimi n. 6.046.372 warrant denominati "Warrant SG Company 2021-2027", nei termini meglio specificati nel relativo Regolamento e al prezzo di sottoscrizione pari a Euro 0,80 per azione, con imputazione di Euro 0,05 a capitale sociale e la restante parte a sovrapprezzo. Le azioni verranno assegnate nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria SG Company S.p.A. per ogni warrant esercitato, stabilendo che l'aumento sarà liberato ed eseguito contestualmente a ciascuna sottoscrizione e che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 30 novembre 2027, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

6.5 L'Assemblea Straordinaria del 20 novembre 2021 ha deliberato di emettere ulteriori massimi n. 30.000.000 nuovi Warrant SG Company 2018-2027 da abbinare alle Azioni Ordinarie rivenienti dall'aumento di capitale approvato in pari data, nel rapporto di n. 1 warrant ogni n. 1 azione e di aumentare il capitale sociale, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Codice Civile, in via scindibile, in una o più volte, anche per tranches, per l'importo massimo di Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei predetti warrant, mediante emissione di massime n. 30.000.000 (trentamiliardi) di azioni di compendio, in ragione di 1 azione ordinaria ogni n. 1 warrant posseduto, stabilendo che l'aumento sarà liberato ed eseguito contestualmente a ciascuna sottoscrizione e che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 30 novembre 2027, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

economico, patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo, avendo contestualmente determinato che verrà imputato a capitale, per ciascuna azione sottoscritta, un importo corrispondente all'attuale parità contabile di Euro 0,05 (zero virgola zero cinque) a valere anche quale prezzo minimo di emissione delle azioni di nuova emissione; e

(ii) determinare d'accordo con Borsa Italiana e nel rispetto del termine finale del 31 marzo 2022, le tempistiche per l'esecuzione della delibera di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione, nonché per la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultati inoptati al termine del periodo di sottoscrizione.

6.6 L'Assemblea Straordinaria del 20 novembre 2021 ha deliberato di emettere ulteriori massimi n. 30.000.000 nuovi Warrant SG Company 2018-2025 da abbinare alle Azioni Ordinarie rivenienti dall'aumento di capitale approvato al precedente punto 2 dall'assemblea straordinaria degli azionisti, nel rapporto di n. 1 warrant ogni n. 1 azione e di aumentare il capitale sociale, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Codice Civile, in via scindibile, in una o più volte, anche per tranches, per l'importo massimo di Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei predetti warrant, mediante emissione di massime n. 30.000.000 (trentamiliardi) di azioni di compendio, in ragione di 1 azione ordinaria ogni n. 1 warrant posseduto.

### **Proposta di deliberazione**

“Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

*“L'Assemblea Straordinaria di SG Company SB S.p.A.,  
- udita l'esposizione del Presidente*

# SG

COMPANY

SOCIETÀ BENEFIT SPA

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute;

-

*delibera*

- *di approvare la proposta di modifica dell'articolo 6 dello Statuto Sociale nella formulazione proposta dal Consiglio di Amministrazione subordinatamente all'adozione delle relative modifiche da parte dell'assemblea dei portatori dei warrant emessi dalla Società convocata in data odierna;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente Davide Ferruccio Verdesca e all'Amministratore Delegato Francesco Merone, anche disgiuntamente e con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, con facoltà di introdurre ogni eventuale modifica eventualmente richiesta dalle competenti Autorità e/o dal Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse, e per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa pro-tempore vigente, nonché per compiere gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi alla gestione dei rapporti con qualsiasi Autorità competente.*

\*\*\*

Milano, 11 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione  
*Francesco Merone*



---